

Roma, 30 Novembre 2016

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL

Con preghiera di trasmissione

alle delegate ed ai delegati FP CGIL del MIBACT

RAGGIUNTO L'ACCORDO SULL'APERTURA DI CAPODANNO

Care compagne e cari compagni

Ieri il tavolo nazionale quasi all'unanimità ha raggiunto l'accordo per l'apertura del primo dell'anno. Il protocollo di intesa, che vi alleghiamo, ricalca in gran parte precedenti accordi di apertura straordinaria, con alcune significative novità in parte dovute alla singolarità dell'evento: ricordiamo che l'apertura di Capodanno proviene da una disposizione contenuta nel DM di rimodulazione degli orari recentemente approvato dal Ministro, in base al quale, la coincidenza con quella giornata con la prima domenica del mese ad ingresso gratuito ne determina l'apertura al pubblico di musei e aree archeologiche. Nel progetto non vengono coinvolte le Biblioteche e gli Archivi posti in siti monumentali per espressa scelta dell'Amministrazione.

Le novità stanno anzitutto nella riduzione dell'apertura ad un solo turno di otto ore, orientativamente con orario 9.00 - 17.00 le aree archeologiche e 11.00 - 19.00 i musei. I lavoratori coinvolti sono tutti coloro per i quali è prevista la prestazione in ordinario incidente l'orario di effettuazione dell'apertura e naturalmente coloro che aderiranno al progetto nella misura prevista dal protocollo di intesa, in tutto circa 4000 lavoratori potenzialmente interessati per un turno di sei ore ciascuno, secondo le stime dell'amministrazione. Pertanto vi invitiamo alla massima attenzione nella definizione dei progetti ai tavoli locali, avendo cura di raccogliere le adesioni di tutti i lavoratori coinvolti. Conosciamo l'Amministrazione, le fantasiose interpretazioni che spesso i dirigenti producono sui tavoli locali e la singolarità dell'evento non aiuta a snellire le loro menti.

Le tariffe sono le stesse del progetto del Primo Maggio scorso (170 euro la seconda area e 200 la terza) e i fondi sono le economie del capitolo 1321 derivanti dal piano di valorizzazione 2016, E' salvaguardata l'opzione volontaria alla partecipazione. Quindi il finanziamento non intacca il FUA: è prevista una integrazione solo qualora la somma stanziata non dovesse essere sufficiente. Resta intonsa la somma derivante dalle economie FUA 2015 (6,5 milioni di euro circa), somma utile, insieme alle economie da quantificare sul FUA 2016, a finanziare i progetti locali.

Un accordo che noi giudichiamo in modo positivo: la riduzione dell'orario di apertura consente di ragionare su numeri inferiori salvaguardando chi non intende aderire e la retribuzione è di gran lunga superiore a quella prevista dalla improvvida Circolare della DG Musei ed è per tutti i lavoratori che presteranno servizio in quel giorno. Per tale motivo invitiamo le nostre strutture territoriali a garantirne la piena applicazione: gli accordi soddisfacenti per i lavoratori a nostro avviso devono essere onorati con senso di responsabilità e spirito di servizio verso i cittadini.

Cari saluti

Claudio Meloni

FP CGIL NAZIONALE MIBACT